REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/33 DEL 24.09.2020

Oggetto: **Ge.Se. Gestioni Separate in liquidazione. Proposta di intervento per la definizione della liquidazione.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che con la Delib.G.R. n. 41/17 del 7.8.2020 si è dato mandato al Centro Regionale di Programmazione in qualità di soggetto deputato al controllo analogo della SFIRS Spa, di raccordarsi con la stessa al fine di definire il percorso per la definizione della liquidazione di Ge.Se., a seguito di specifici indirizzi da impartire con apposita deliberazione.

A tale proposito l'Assessore ricorda che la società Gestioni Separate S.r.l. in liquidazione (GE.SE.), è stata costituita il 24.12.2009 con lo scopo di gestire, fino a loro totale esaurimento, i rapporti oggetto di conferimento scorporati dalla SFIRS Spa e di provvedere alla gestione delle partecipazioni comprese nel suddetto conferimento fino alla relativa dismissione, in ottemperanza al disposto dell'art. 13 del D.L. 4.7.2006, n. 223, convertito in legge 4.8.2006, n. 248.

L'Assessore ricorda che l'atto costitutivo della società fissava nel 31.12.2020 il termine di durata della società in considerazione della conclusione naturale dei piani di ammortamento delle operazioni finanziarie conferite dalla SFIRS Spa. Nel corso degli anni è emersa da un lato la necessità di rivedere i Piani di Ammortamento garantendo alle imprese tempi maggiori per il rientro e dall'altro l'urgenza di contenere i tempi di durata della liquidazione.

Al fine di addivenire in tempi celeri alla definizione della liquidazione della società GE.SE., la prima soluzione venne, genericamente, individuata dalla SFIRS in una cessione "massiva dei crediti", evitando qualsiasi saldo a stralcio e tenendo conto delle rettifiche effettuate negli anni le quali, avevano compresso del 65% i valori nominali delle esposizioni residue. La considerevole mole dei contenziosi pendenti, l'impossibilità di definire accordi transattivi, il difficoltoso recupero dei crediti e i tentativi spesso infruttuosi di vendita dei beni societari avrebbero determinato il protrarsi della gestione liquidatoria.

La SFIRS avviò l'analisi delle diverse ipotesi di accelerazione della liquidazione della società attraverso la verifica tecnica della cessione massiva dei crediti con particolare riferimento ai Non Performing Loans (N.P.L.s.), mutuando esperienze già attuate, con riferimento a piccoli Istituti di

Credito che avevano aderito a operazioni multi-originator, nelle quali il monte dei crediti cartolarizzati derivava da una pluralità di soggetti diversificati che, sotto il coordinamento di un unico advisor, si rivolgevano a investitori specializzati.
La cessione avrebbe dovuto consentire le seguenti finalità:

1. la dismissione dei crediti in un arco temporale limitato;
2. evitare perdite ulteriori;
3. rispettare i dettami in materia di razionalizzazione delle partecipate.

L'intervento ha subito un momento di riflessione nel mese di dicembre 2018 con l'approvazione della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge Bilancio 2019)". Detta legge ha introdotto, tra le altre, nuove disposizioni nel testo della legge n. 130 del 30 aprile 1999 che hanno apportato le seguenti innovazioni:

a) la possibilità di realizzare cartolarizzazioni senza la cessione dei crediti ad una società di cartolarizzazione (SPV);
b) la possibilità di cartolarizzare i proventi derivanti da beni immobili e beni mobili registrati;
c) la semplificazione dell'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) al finanziamento tramite i minibonds e la cartolarizzazione.

La Ge.Se. è stata quindi autorizzata dalla SFIRS ad avviare una indagine conoscitiva volta a quantificare il perimetro degli oneri complessivi dell'operazione secondo usi e prassi del mercato.
L'Assessore informa che, in esito a tale indagine, la SFIRS ha presentato al socio Regione una proposta di intervento per la definizione della liquidazione della società Ge.Se. Srl. L'iter presentato prevede i seguenti step operativi:

1. richiesta del nulla osta al Socio Unico della SFIRS sul progetto complessivo e sul Piano di dismissione massiva (che ricomprenderà anche il caso della cessione ex art. 58 TUB);
2. autorizzazione da parte dei Liquidatori della GE.SE. al riaddebito integrale delle commissioni dell'operazione, con la specificazione che SFIRS potrà eventualmente anticipare le risorse laddove necessario;

3. individuazione di un legale che dovrà redigere un parere pro-veritate che dovrà assicurare la legittimità del progetto incardinato sui seguenti fondamenti:
   - operazione almeno alla pari;
   - intervento pro-soluto;
   - assenza di formule di corresponsione di prezzo differito e di garanzie aggiuntive;
   - nessuna previsione di sottoscrizione degli ABS da parte di GE.SE., SFIRS e/o RAS;
   - insussistenza delle restrizioni nella vendita a terzi gli asset ricevuti nell'ambito dell'operazione;
4. individuazione del soggetto al quale attribuire l'incarico per la valutazione di tutti i crediti. Il medesimo dovrà essere abilitato per la specifica attività di cartolarizzazione/cessione, con capacità di gestione organica di portafogli crediti NPLs. Tale soggetto esterno, non dovrà essere riconducibile alla Pubblica Amministrazione;
5. determinazione dell'onere massimo omnicomprensivo a base d'asta per l'operazione di euro 500.000 oltre IVA, maggiorabile del 10% per l'eventuale assistenza legale che dovesse rendersi necessaria per adeguare l'intera operazione ai crismi di SFIRS e di RAS. Resta chiarito ed inteso che l'onere è da ritenersi inclusivo di tutto, compreso le voci di cui al punto 4);
6. attivazione di meccanismi che consentano la sostanziale indipendenza tra chi valuta i crediti e il soggetto chiamato alla definizione dell'operazione finanziaria;
7. previsione del recupero degli oneri sostenuti di cui al punto 5) nell'ambito del prezzo di vendita.
8. svolgimento di un'operazione:
   - alla pari;
   - pro-soluto;
   - senza prezzo differito e senza garanzie aggiuntive;
   - senza sottoscrizione degli ABS da parte di GE.SE., SFIRS e/o RAS;
   - senza prescrizione alcuna da parte della GE.SE. di restrizioni alla potestà della SPV di vendere a terzi gli asset ricevuti nell'ambito dell'operazione.

Il tutto previo esame dei risvolti fiscali dell'operazione, in chiave preliminare e con conseguente chiusura definitiva della Società entro il 2022.

L'Assessore evidenzia che dalla relazione presentata dalla SFIRS si evince come il mantenimento dell'attuale situazione gestionale della società andrebbe a generare una perdita progressiva per il periodo 2019-2023 pari a circa 1,5 milioni di euro con una media annua pari a circa euro 300.000.

L'Assessore informa che l'ufficio deputato al controllo analogo della SFIRS, a seguito dell'analisi della proposta presentata, ha comunicato di ritenere che la proposta espressa dalla SFIRS sia coerente con gli indirizzi generali espressi dall'Amministrazione regionale sul tema della accelerazione dei tempi di definizione delle liquidazioni societarie e, al contempo, potrebbe rappresentare la soluzione necessaria a garantire la riduzione dei rischi di ribaltamento delle perdite sul bilancio della controllante SFIRS SpA. Pertanto, l'ufficio deputato al controllo analogo ha proposto che sia fornito un indirizzo specifico alla GE.SE., per il tramite della controllante SFIRS, attraverso l'adozione di una specifica deliberazione della Giunta regionale.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, pertanto, propone alla Giunta che, per il tramite della SFIRS, la società Ge.Se. sia autorizzata a:

- individuare un legale per la redazione di un parere pro-veritate che dovrà assicurare la legittimità dell'operazione da attuarsi alle seguenti condizioni: alla pari; pro-soluto; senza prezzo differito e senza garanzie aggiuntive; senza sottoscrizione degli ABS da parte di GE. SE., SFIRS e/o RAS; senza prescrizione alcuna da parte della GE.SE. di restrizioni alla potestà della SPV di vendere a terzi gli asset ricevuti nell'ambito dell'operazione;
- individuare un soggetto al quale attribuire l'incarico per la valutazione di tutti i crediti. Il medesimo dovrà essere abilitato per la specifica attività di cartolarizzazione/cessione, con capacità di gestione organica di portafogli crediti NPLs. Tale soggetto esterno, non dovrà essere riconducibile alla Pubblica Amministrazione.

La SFIRS nel programma di intervento per la definizione della liquidazione dovrà assicurare che:

- l'onere massimo omnicomprensivo a base d'asta per l'operazione sia determinato in euro 500.000 oltre IVA, maggiorabile del 10% per l'eventuale assistenza legale che dovesse rendersi necessaria per adeguare l'intera operazione ai crismi di SFIRS e di RAS;
- siano attivati meccanismi che consentano la sostanziale indipendenza tra chi valuta i crediti e il soggetto chiamato alla definizione dell'operazione finanziaria;
- si preveda il recupero degli oneri sostenuti nell'ambito del prezzo di vendita.

La SFIRS potrà inoltre autorizzare i liquidatori della GE.SE. al riaddebito integrale delle commissioni dell'operazione, ed eventualmente anticipare le risorse laddove necessario.
La SFIRS è incaricata, infine, di verificare il sussistere dei requisiti per il mantenimento in carica di due liquidatori presso la GE.SE., considerati anche i limiti di cui alla Delib.G.R. n. 25/9 del 3.5.2016 concernente "Società in liquidazione partecipate dalla Regione. Indirizzi inerenti la gestione liquidatoria e l'incarico di liquidatore".
La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

di impartire i seguenti indirizzi alla SFIRS, per la predisposizione del programma di interventi volto alla definizione della liquidazione della società Ge.Se. S.r.l., affinchè la stessa Ge.Se. S.r.l. in liquidazione:

1. individui un legale per la redazione di un parere pro-veritate che dovrà assicurare la legittimità dell'operazione da attuarsi alle seguenti condizioni: alla pari; pro-soluto; senza prezzo differito e senza garanzie aggiuntive; senza sottoscrizione degli ABS da parte di GE.SE., SFIRS e/o RAS; senza prescrizione alcuna da parte della GE.SE. di restrizioni alla potestà della SPV di vendere a terzi gli asset ricevuti nell'ambito dell'operazione;
2. individui un soggetto al quale attribuire l'incarico per la valutazione di tutti i crediti. Il medesimo dovrà essere abilitato per la specifica attività di cartolarizzazione/cessione, con capacità di gestione organica di portafogli crediti NPLs. Tale soggetto esterno, non dovrà essere riconducibile alla Pubblica Amministrazione.

La SFIRS nel programma di intervento per la definizione della liquidazione dovrà assicurare che:

- l'onere massimo omnicomprensivo a base d'asta per l'operazione sia determinato in euro 500.000 oltre IVA, maggiorabile del 10% per l'eventuale assistenza legale che dovesse rendersi necessaria per adeguare l'intera operazione ai crismi di SFIRS e di RAS;
- siano attivati meccanismi che consentano la sostanziale indipendenza tra chi valuta i crediti e il soggetto chiamato alla definizione dell'operazione finanziaria;
- si preveda il recupero degli oneri sostenuti nell'ambito del prezzo di vendita.

La SFIRS potrà inoltre autorizzare i liquidatori della GE.SE. al riaddebito integrale delle commissioni dell'operazione, ed eventualmente anticipare le risorse laddove necessario.

La SFIRS è incaricata, infine, di verificare il sussistere dei requisiti per il mantenimento in carica di due liquidatori presso la GE.SE., considerati anche i limiti di cui alla Delib.G.R. n. 25/9 del 3.5.2016 concernente "Società in liquidazione partecipate dalla Regione. Indirizzi inerenti la gestione liquidatoria e l'incarico di liquidatore".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Vicepresidente
Silvia Curto	Alessandra Zedda